



Prevenzione incendi, in funzione il “punto acqua” a Santo Pietro

«Saranno erogati ottomila litri in 15 minuti in modo da riempire celermente un'autobotte»

L'assessore Lodato
«Abbiamo chiesto al
prefetto di convocare
una conferenza dei
servizi per potenziare
la capacità operativa»

CALTAGIRONE. Ripristinato il funzionamento del punto acqua nel borgo di Santo Pietro, aridosso del Museo naturalistico, grazie alla sinergia fra la Sie, il Corpo Forestale e l'Amministrazione comunale. «Si compie un passo avanti significativo nella lotta agli incendi. Dal punto acqua in questione vengono erogati 8mila litri del prezioso liquido in circa 15 minuti, mentre nel punto acqua precedente occorre ben due ore e mezzo – sottolinea il delegato della frazione Giovanni Internullo –. In questo modo è possibile riempire con la necessaria tempestività l'autobotte più grande in dotazione alla Forestale, con la quale sono riforniti i mezzi più piccoli, con una capacità di mille o duemila litri che sono in grado di raggiungere anche i luoghi più impervi. Si determina un'azione antifiamme più tempestiva ed efficace. Ringraziamo la Sie, il Corpo forestale e l'Amministrazione

comunale per essersi impegnati affinché tutto ciò diventasse realtà».

«La nostra azione – rileva l'assessore alle Frazioni, Lara Lodato – è da mesi volta a mettere in campo per tempo le iniziative di prevenzione degli incendi nel nostro straordinario bosco di Santo Pietro. Siamo in costante contatto con i vertici del Corpo forestale e stiamo lavorando per consolidare e rafforzare il coordinamento delle attività di prevenzione dei roghi da parte dei diversi soggetti competenti in materia. A tal fine abbiamo chiesto al prefetto di convocare una conferenza dei servizi che coinvolga il Corpo forestale, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Guardia di Finanza e il Comune di Caltagirone insieme alla Protezione civile, nell'intento di potenziare la capacità operativa nelle azioni di controllo del territorio; requisito essenziale per la prevenzione e lotta attiva agli incendi nel bosco».

Per l'assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Paolo Crispino: «Il ripristino, dopo tre anni di stop, del funzionamento del punto acqua può rivelarsi fondamentale per la difesa del bosco, in quanto si traduce in una ben più veloce e consistente capacità di approvvigionamento attraverso la quale assicurare un'azione antincendio più celere e contenere i danni provocati dal propagarsi di eventuali roghi che ci auguriamo non abbiano mai a verificarsi».

OMAR GELSOMINO